

Svolta nella questione Pettiroso, ecco la proposta del giudice

Si intravede la luce in fondo al tunnel per le numerose famiglie coinvolte nel fallimento della società **Immobiliare Pettiroso** che da anni attendono di conoscere il futuro dei loro immobili, costruiti come residence ma venduti ai malcapitati acquirenti come civili abitazioni.

La Regione Lazio recentemente ha sancito l'impossibilità di operare il cambio di destinazione d'uso come richiesto dal Comune.

Nell'udienza dello scorso 16 giugno, il giudice, alla luce della relazione da cui si evince l'insussistenza dei presupposti per concedere il mutamento della destinazione d'uso degli immobili, ha formulato una proposta conciliativa che consentirebbe agli attuali detentori il mantenimento delle proprie abitazioni.

La proposta prevede la rinuncia agli atti da tutte le parti di causa a condizione che convenuti e intervenuti in solido ovvero con eventuale previsione di pagamento a carico di una sola o alcune delle parti convenute o intervenute corrispondano al Comune la somma forfettaria di euro 220,00 al metro quadro con riferimento all'immobile di causa, con compensazione delle spese.

Ha concesso un breve rinvio per riflettere sulla proposta all'udienza dell'8 luglio 2014 ore 14:00.

A questo punto dovrebbero essere le parti convenute o intervenute ad accordarsi su modalità solidità o parziarietà del pagamento e mettere fine una volta per tutte ad una delle pagine più brutte della storia di Pomezia.